



Pubblicato il 06.03.2022 alle ore 17:00



Grado Pericolo 2 - Moderato



Neve fresca e neve ventata in alta montagna.

Sui pendii vicino alle creste esposti a nord, est e sud si sono formati accumuli di neve ventata per lo più sottili. Esse sono a livello molto isolato di dimensioni medie e distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Sulle cime e crinali della cresta di confine con la Ribagorçana e la Pallaresa e ad alta quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

Inoltre, principalmente nelle zone riparate dal vento, sono possibili isolate valanghe asciutte di neve a debole coesione di piccole dimensioni. Queste possono spesso distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Da mercoledì sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Il vento a tratti moderato ha causato il trasporto della neve.

Il manto di neve vecchia rimane ben consolidato sui pendii soleggiati. I nuovi accumuli di neve ventata si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e generalmente in alta montagna. Essi poggiano su strati sfavorevoli specialmente sui pendii poco frequentati ombreggiati e alle quote medie e alte. Al di sopra dei 2000 m circa sono presenti dai 100 ai 200 cm di neve. Ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Martedì: Il pericolo di colate e valanghe asciutte rimarrà invariato.